



Modena

COMUNICATO STAMPA

Modena, 19 febbraio 2015

CGIL CISL UIL sul bilancio preventivo del Comune di Modena

CGIL CISL UIL nell'apprezzare il metodo di coinvolgimento delle organizzazioni Sindacali nel processo di elaborazione del bilancio preventivo da parte dell'Amministrazione Comunale, ancora non ritengono esaurito il confronto e sono impegnati a seguirne il percorso, ad approfondire le ricadute per le tasche dei cittadini modenesi e a proporre alcuni interventi che auspichiamo possano trovare risposta nei prossimi appuntamenti di confronto.

La sommatoria dei tagli alle autonomie locali prevista dalle scelte dei governi centrali sta determinando un situazione ormai insostenibile e sta pesantemente ipotecando la chiusura dei bilanci preventivi.

Basti ricordare che la Legge di Stabilità ha dato un'ulteriore accelerazione e per il 2015 prevede un taglio per i comuni di 1,2 miliardi di Euro a cui si aggiungono 300 milioni previsti da provvedimenti precedenti.

Questo ha determinato un disavanzo per il solo 2015 di 14,5 milioni di euro nel bilancio del Comune di Modena; disavanzo che riteniamo debba essere affrontato anche rivendicando un cambio deciso nelle scelte nazionali.

La proposta di CGIL CISL UIL parte dalla valutazione che solo investendo nel lavoro si possa invertire la rotta della recessione, investendo nel welfare e salvaguardando la coesione sociale e facendo ripartire gli investimenti, in particolare quelli che possono far ripartire l'economia territoriale.

Queste sono per noi le azioni fondamentali per scommettere su una vera ripresa del nostro territorio.

Sul versante della riduzione della spesa riteniamo che si possa fare ancora meglio nel riorganizzare la macchina comunale e siamo preoccupati per le proiezioni dei tagli nel triennio che possono compromettere la tenuta di alcuni servizi importanti.

Ad oggi certamente la preoccupazione maggiore si misura sul versante delle entrate dove l'appesantimento della tassazione si confronta con redditi che sono stati fortemente provati dal perdurare della crisi e sui quali chiediamo di salvaguardare il potere d'acquisto dei più deboli. Su questo confermeremo la nostra richiesta di prevedere meccanismi di progressività ed equità fiscale sui quali siamo impegnati a vigilare.

Altri capitoli sui quali verificheremo l'impianto complessivo sono le proposte per la lotta all'evasione ed elusione fiscale , come le scelte sulle vendite di patrimonio mobiliare ed immobiliare .

Al termine del confronto esprimeremo un giudizio compiuto sulla manovra di bilancio del Comune.